



**DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE
n. 19 dell'11 dicembre 2024**

IL PRESIDENTE DELL'AUTOMOBILE CLUB CAGLIARI

VISTO il verbale del Consiglio direttivo n. 8 del 21 giugno 2022 dal quale si evince la nomina dello scrivente a Presidente dell'Ente per il quadriennio 2022-2026;

PREMESSO CHE

- l'Automobile Club Cagliari gestisce, nell'ambito dei propri scopi statutari, un rifornitore di carburante in via Tuveri a Cagliari, sotto l'insegna "ACI" e su area di proprietà comunale, per la quale ha sempre versato il dovuto a titolo di occupazione (già COSAP, oggi Canone unico patrimoniale);
- la materia in questione è attualmente disciplinata dal Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e sulle pubbliche affissioni e del canone mercatale, approvato dal Comune di Cagliari con deliberazione del Consiglio comunale nr. 59 del 19.4.2021;
- tale Regolamento, all'art. 23 comma 6, in continuità con quanto previsto all'art. 28 comma 9 del previgente Regolamento COSAP, dispone che «Le occupazioni effettuate per conto dello Stato, Regioni, Province, Comuni ed A.S.L., nonché da Enti pubblici di cui all'art. 73 comma 1 lettera c) del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e successive modifiche ed integrazioni beneficiano di una riduzione pari all'80% del canone dovuto.»;
- per l'effetto di tale agevolazione, con riferimento all'annualità 2021 il canone unico patrimoniale dovuto dall'Automobile Club Cagliari veniva quantificato dapprima in € 24.893,07, e successivamente veniva inviato avviso di scadenza per l'annualità 2021 con quantificazione pari ad € 26.784,52, di cui € 22.623,12 per l'occupazione dell'area su cui sorge il distributore sopra citato. Tale somma veniva integralmente pagata dall'Automobile Club Cagliari;
- uguali importi venivano poi quantificati anche per l'annualità 2022, come indicato nell'avviso di scadenza trasmesso dall'agente della riscossione, di cui l'Automobile Club Cagliari ha pagato soltanto la prima rata, pari ad € 6.696,13;
- nonostante il tempestivo pagamento degli importi fino a quel momento richiesti, infatti, il 6.5.2022 l'agente della riscossione trasmetteva un nuovo avviso di scadenza CUP per le annualità 2021 e 2022, richiedendo, senza alcuna migliore spiegazione, il pagamento di ulteriori € 61.488,48 per il 2021, ed € 81.576,87 per il 2022: in particolare, nei predetti avvisi il canone unico per occupazione dell'area su cui sorge il ridetto distributore veniva rideterminato, senza alcuna motivazione al riguardo, in € 84.111,60;
- a quel punto l'Automobile Club Cagliari sospendeva cautelativamente ogni ulteriore pagamento, ritenendo che la duplicazione delle richieste di pagamento, e in particolare la modifica in aumento degli importi oggetto delle medesime, fossero frutto di un errore amministrativo e chiedeva quindi che venissero emessi dei nuovi bollettini pagoPA corretti, con applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 23 comma 6 Regolamento CUP stante la sua pacifica natura di Ente pubblico non economico;
- senza fornire alcun riscontro di sorta, il 15.2.2023 l'agente della riscossione trasmetteva un nuovo avviso di scadenza CUP per l'annualità 2023, richiedendo un importo ancora maggiore, pari ad € 88.273,00, di cui – ancora una volta – € 84.111,60 a titolo di canone unico per occupazione dell'area su cui sorge il ridetto distributore;
- in data 15.2.2024 l'agente della riscossione trasmette un nuovo avviso di scadenza CUP per l'annualità 2024, richiedendo un importo pari a quanto richiesto per l'annualità precedente, senza peraltro dar conto delle motivate contestazioni sollevate;
- ancora una volta Automobile Club Cagliari rispondeva a tale invio al fine di evidenziare il macroscopico errore di quantificazione degli importi dovuti, chiedendone la correzione e l'emissione di nuovi bollettini pagoPA al fine di poter procedere al pagamento di quanto effettivamente dovuto, senza avere alcun riscontro;

DATO ATTO che pur continuando a tacere dei motivi che avevano condotto a formulare pretese tanto elevate, in data 14.10.2024 l'agente della riscossione ha notificato all'Automobile Club Cagliari un "accertamento esecutivo omesso\tardivo\parziale versamento canone unico annuale" per l'anno 2023, con il quale viene accertato a carico del medesimo l'importo di € 88.273,00 già oggetto di precedente richiesta, maggiorato di € 26.481,90 per sanzione per omesso e\o ritardato pagamento, € 4.907,49 per interessi ed € 2,00 per spese di notifica DM 14 aprile 2023, e così per un totale di € 119.664,39;

CONSIDERATO che questo Ente, per il tramite dell'avv. Pintus, trasmetteva una nota con la quale, ribadite le contestazioni più volte sollevate nel corso degli anni, invitava l'Amministrazione comunale ad esplicitare le ragioni del mutamento tariffario e a convocare un apposito tavolo di confronto, così da poter evitare un contenzioso foriero di inutili costi per tutti i soggetti coinvolti;

TENUTO CONTO che anche quest'ultimo tentativo di evitare il giudizio sia caduto nel vuoto, non essendo mai pervenuta alcuna risposta dai soggetti destinatari e della scadenza dei termini per l'impugnativa dell'atto di accertamento;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D. L.vo n.165/2001, prevede che le amministrazioni pubbliche possano conferire incarichi individuali per specifiche esigenze cui non è possibile far fronte con personale in servizio;

VISTA la deliberazione n. 144/2018/VSGO della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti, secondo cui: "Se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato";

CONSIDERATO che nel caso di specie, per quanto sopra rappresentato, si palesa la necessità di affidare l'incarico per l'opposizione all'accertamento di che trattasi dinanzi al Tribunale di Cagliari;

ACQUISITA per le vie brevi la disponibilità ad assumere l'incarico per la difesa dell'Ente per la questione di che trattasi da parte dell'avv. Enrico Pintus del Foro di Sassari con studio legale in Sassari, via Stintino n. 2, in possesso dei necessari requisiti di competenza e di professionalità;

VISTO il preventivo di spesa presentato dall'avv. Pintus, via mail il 06.12.2024;

DATO ATTO che dalle interlocuzioni con l'avv. Pintus, si è stabilito di commisurare il compenso per l'incarico della fase di studio, di introduzione, di istruttoria e trattazione per € 4.950,00 oltre spese 15%;

RITENUTO provvedere in merito, conferendo l'incarico di che trattasi;

VISTA la procura speciale alle liti da sottoscrivere per l'avv. Pintus;

VISTO l'art. 55 dello Statuto dell'ACI che assegna al Presidente tutte le facoltà per il raggiungimento dei finistatutari;

ATTESA, pertanto, la propria competenza a provvedere in considerazione dell'urgenza data dalla scadenza dei termini;

DATO ATTO che la presente deliberazione sarà, comunque, portata a ratifica del Consiglio direttivo nella prima seduta utile;

DELIBERA

1. di approvare la narrativa che è parte integrante del presente deliberato;
2. di incaricare, per quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato, per l'opposizione all'accertamento esecutivo n. 16292601 del 14/10/2024 di cui in narrativa contro il Comune di Cagliari (c.f.\p. IVA 00147990923) in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Cagliari, via Roma 145, e la ICA-ABACO r.t.i. gestione entrate società consortile a r.l. (c.f.\p.IVA 03670530926), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Cagliari, via dei Carroz 12/C, dinanzi al Tribunale di Cagliari, l'avv. Enrico Pintus del Foro di Sassari, con studio legale in Sassari, via Stintino n. 2 (c.f. PNTNRC71R07F977Q, pec: enrico.pintus@legalmail.it) per l'importo come in narrativa specificato: € 4.950,00 oltre spese generali 15% per la fase di studio, di introduzione, di istruttoria e trattazione;
3. di sottoscrivere la procura speciale alle liti all'avv. Pintus;
4. di riservarsi di affidare l'eventuale ulteriore incarico per l'ulteriore fase di trattazione e di decisione nell'anno 2025;
5. di demandare al Responsabile dell'Ente gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente;
6. che la presente deliberazione verrà sottoposta all'approvazione/ratifica del Consiglio direttivo dell'Ente nella prima seduta utile.

Il Presidente
F.to Dott. Antonello Fiori